

Protocollo di intesa per l'elaborazione del "Piano Strategico" della Valconca

(Bozza – Esito Valconca Next)

Sottoscritto da Comune di Gemmano, Comune di Mondaino, Comune di Montefiore Conca, Comune di Montegridolfo, Comune di Montescudo-Monte Colombo, Comune di Saludecio, Comune di San Clemente, Comune di Cattolica, Comune di Coriano, Comune di Misano Adriatico, Comune di Morciano di Romagna, Comune di San Giovanni in Marignano, Comune di Rimini, Unione dei Comuni della Valconca, Camera di Commercio della Romagna Forlì-Cesena e Rimini, Provincia di Rimini, Università di Bologna – Campus di Rimini, Associazione Forum Rimini Venture e UniRimini

Premesso che

Le profonde trasformazioni e i rapidi cambiamenti in atto stanno rendendo estremamente complesso il governo delle città e dei territori, che si trovano, sempre più spesso, a subire gli effetti delle problematiche contingenti causate da crisi economiche e ambientali. Tale complessità è oggi acuita dalla crisi sanitaria e dagli effetti generati dalla pandemia da Covid-19 che sta radicalmente stravolgendo gli assetti sociali ed economici a livello sia locale che globale. Tutto ciò muove l'azione politica e amministrativa verso un approccio sempre più emergenziale, volto ad affrontare sfide sempre più complesse e con uno sguardo di visione di breve periodo. Il risultato è la mancata costruzione di una prospettiva di medio lungo respiro con cui costruire il futuro e il benessere dei territori e delle comunità. Al contrario, oggi più mai, i territori hanno bisogno di sviluppare una sempre maggiore capacità di resilienza, ossia una capacità di visione e di adattabilità alle trasformazioni, nonché di solidità nell'affrontare contingenze di portata anche globali. Tale capacità risiede sempre di più nello sviluppo di una pianificazione strategica che, in tale contesto, diviene uno strumento indispensabile laddove si voglia impostare una nuova stagione di sviluppo nel segno di una innovazione di approccio, processo e governance capace di consentire ad un territorio di ridefinire in maniera sostenibile e rapida orizzonti e strumenti di intervento innovativi ed efficaci.

L'elaborazione e l'adozione di un piano strategico riconosce nella comunità e nelle sue forme rappresentative un co-protagonismo significativo sia nella comprensione delle dinamiche attuali che nella ricerca delle soluzioni per affrontarle. Infatti, tale processo è in grado di potenziare le energie economiche, sociali e culturali della comunità locale rappresentando così un potente motore di sviluppo locale integrato e di reazione agli shock esogeni grazie alle sinergie tra cittadini e istituzioni e visione di sviluppo sostenibile a medio-lungo periodo. In sintesi, il Piano Strategico è uno strumento orientato a integrare azioni socio-economiche e ambientali capaci di rispondere efficacemente a nuove sfide che non riescono a trovare adeguate risposte nelle classiche procedure di pianificazione e programmazione; pone al centro dell'azione

pubblica una visione dell'interesse collettivo, da definire non in modo astratto, ma, al contrario, attraverso l'attivo coinvolgimento e la partecipazione di tutti i soggetti del territorio; si caratterizza come un processo di definizione di una visione del futuro dell'area e di obiettivi e azioni per attuarla in modo condiviso e concertato tra attori locali; ha un carattere intersettoriale e interistituzionale, nel senso che il suo scopo è favorire il coordinamento tra attori, soggetti, decisioni, e la crescita di modalità cooperative nei decisori politici; il Piano Strategico costituisce, quindi, sia un programma di azioni da realizzare, una visione di riferimento in cui gli attori locali si possono riconoscere, sia un luogo per lo scambio di informazioni e la condivisione di proposte.

Considerato che

- L'Unione dei comuni della Valconca, la Provincia di Rimini, la Camera di Commercio della Romagna Forlì-Cesena e Rimini e l'Associazione Forum Rimini Venture sono stati i promotori del **processo partecipativo "Valconca Next: verso un piano strategico della Valconca"**, co-finanziato dal Bando Partecipazione 2019 della Legge regionale dell'Emilia-Romagna 15/2018 "Legge sulla Partecipazione all'elaborazione delle Politiche Pubbliche, i cui esiti hanno portato all'elaborazione di un documento condiviso racchiudente le **linee guida di pianificazione strategica** progettate sulla base di scenari di sviluppo sostenibile di medio-lungo termine nonché di **indirizzi e azioni** capaci di tradurre tali prospettive in programmi e progetti territoriali integrati per la vallata;
- Rimini ha intrapreso un **percorso di pianificazione strategica partecipata** a partire dall'anno 2007. Il **"Piano Strategico di Rimini e del suo territorio"**, attualmente in fase di attuazione, è promosso da un **Comitato promotore** costituito da Comune di Rimini, Provincia di Rimini, Regione Emilia-Romagna, Camera di Commercio della Romagna Forlì-Cesena e Rimini, Fondazione Carim, Università di Bologna – Campus di Rimini e sviluppato, sia nella fase di elaborazione che in quella attuativa, dall'Associazione Forum Rimini Venture, che è egualmente parte del Comitato promotore del Piano e che è composta da una **settantina di realtà rappresentative del tessuto economico, sociale e culturale del territorio provinciale** (nel proseguo, per ragioni di brevità, il suddetto Comitato promotore e l'Associazione Forum Rimini Venture vengono cumulativamente denominati anche "Piano Strategico di Rimini");
- tale Piano, oltre a riguardare la realtà urbana di Rimini, è stato fin da subito inteso come uno **strumento di portata provinciale** e, in conseguenza di ciò, una prima estensione si è operata, a partire dal 2013, nei confronti della Valmarecchia, attraverso il Piano Strategico Valmarecchia e il Contratto di fiume Marecchia;
- l'estensione dell'approccio di pianificazione strategica al territorio della Valconca appare quanto mai utile sia per integrare, in un disegno coordinato, la **visione di medio-lungo respiro di tutto il territorio**

riminese sia per armonizzare gli strumenti di programmazione in dotazione alle due vallate della provincia, anche in considerazione della loro compresenza all'interno del Gruppo di Azione Locale Valli Marecchia Conca;

- la **nuova stagione della programmazione dei fondi comunitari 2021-2027** offre l'opportunità di attingere a risorse europee per **realizzare progetti innovativi** (dall'ambito della transizione ecologica e digitale, a quelli dell'innovazione sociale, dello sviluppo territoriale sostenibile e delle infrastrutture strategiche). In tal senso, **l'elaborazione di un programma-quadro di orientamento e sviluppo**, come il Piano Strategico, può costituire una base solida per elaborare con maggiori possibilità di successo progetti mirati ai diversi settori finanziari dell'Unione Europea e per costruire le reti di partenariato necessarie per accedere ai medesimi fondi.

Tutto ciò premesso e considerato

Valutato che:

- la **pianificazione strategica** costituisce una delle più rilevanti **innovazioni nella governance urbana** e territoriale emersa negli ultimi 20 anni che **chiama in causa tutte le componenti del tessuto territoriale**: dalla Istituzioni e amministrazioni alle rappresentanze, dagli operatori ai cittadini;
- il **Piano Strategico di Rimini** rappresenta lo strumento di riferimento per la costruzione di una **visione partecipata e condivisa sul futuro del territorio provinciale**;
- per essere efficaci nelle programmazioni, nelle azioni e nei risultati, è importante allargare il processo a tutto il territorio provinciale tenendo in considerazione le correlazioni tra il capoluogo e i contesti provinciali e regionali, con la consapevolezza che **l'integrazione territoriale e la coesione sociale ed economica di tutta la comunità riminese** in senso ampio rappresentano di per sé obiettivi strategici di primaria importanza;
- in **materia specificamente ambientale-paesaggistica e urbanistica**, le innovazioni nei processi e negli strumenti promosse negli ultimi tempi (ad es. il "contratto di fiume" o Pes, Pagamenti per i servizi ecosistemici, e i nuovi Piani Urbanistici Generali comunali in attuazione della L.R. 24/17 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio") rappresentano un campo di sperimentazione che può offrire interessanti **opportunità di carattere progettuale ed economico**;
- l'**Associazione Forum Rimini Venture** mette a disposizione la **metodologia di partecipazione e concertazione già sperimentata con successo** nel territorio di Rimini;
- la **Provincia di Rimini e la Camera di Commercio della Romagna Forlì-Cesena e Rimini** si impegnano ad accompagnare il percorso e a parteciparvi attivamente fornendo **assistenza tecnica**;

- **l'Università di Bologna - Campus di Rimini** si impegna a fornire **assistenza tecnico-scientifica** al processo;
- **UniRimini** mette a disposizione la rete per la ricerca industriale, per lo sviluppo sperimentale e per il trasferimento tecnologico.

I Comuni di Gemmano, Mondaino, Montefiore Conca, Montegridolfo, Montescudo-Monte Colombo, Saludecio, San Clemente, Cattolica, Coriano, Misano Adriatico, Morciano di Romagna, San Giovanni in Marignano, Rimini, Unione dei Comuni della Valconca, Camera di Commercio della Romagna Forlì-Cesena e Rimini, Provincia di Rimini, Università di Bologna – Campus di Rimini, Associazione Forum Rimini Venture e UniRimini

Convengono e concordano di

- Dare avvio ad un percorso di **pianificazione strategica di vallata** con l'obiettivo di pervenire ad una **visione condivisa sullo sviluppo di tutto il territorio**, che:
 - tenga conto degli indirizzi di visione elaborati nell'ambito del processo partecipativo "Valconca Next" e degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030;
 - valorizzi l'insieme del patrimonio naturale, ambientale, culturale, storico-identitario del territorio ed individui un percorso per la **creazione di un prodotto territoriale integrato capace di competere** sul mercato e di ingenerare benessere in termini di **qualità della vita, equilibrio sociale e ambientale e sostenibilità economica.**
- All'interno del percorso più generale di piano strategico, dare avvio ad un percorso partecipativo per valutare la fattibilità della sperimentazione di un Contratto di Fiume Conca che si propone di contribuire a promuovere, a livello regionale e nazionale, il passaggio da politiche di tutela dell'ambiente a più ampie politiche di gestione delle risorse paesistico-ambientali, agendo in molteplici settori: protezione e tutela degli ambienti naturali, tutela delle acque, difesa del suolo, protezione del rischio idraulico e tutela e valorizzazione delle bellezze naturali.

A tali fini si impegnano a

- **favorire la massima partecipazione degli attori locali pubblici e privati** al processo di elaborazione del Piano Strategico, nelle sue diverse fasi, e del Contratto di fiume della Valconca;

- **collaborare tra di loro** per consentire lo svolgimento efficace dei suddetti processi che prevedono le seguenti attività, con relativa tempistica di massima:
 - sottoscrizione del protocollo d'intesa – **Febbraio 2021**
 - Verifica di fattibilità per la realizzazione di contratto di fiume Conca partecipato ed eventuale avvio del processo partecipativo – **febbraio – dicembre 2021**
 - prosieguo e allargamento del processo partecipativo avviato dal progetto "Valconca Next" – **marzo – ottobre 2021** attraverso:
 - costituzione e avvio del Forum per la partecipazione
 - avvio dei tavoli di lavoro tematici (intercomunali) per l'elaborazione degli indirizzi e delle azioni progettuali
 - confronto con buone pratiche nazionali e internazionali sui campi di lavoro individuati
 - stesura e sottoscrizione del documento del piano strategico - entro **dicembre 2021**
 - fase attuativa del piano strategico e del contratto di fiume – **da gennaio 2022**
 - attività collaterali di comunicazione, partecipazione e in-formazione – **durante tutto l'arco del percorso**
- collaborare tra di loro fornendo informazioni e documentazioni utili alla realizzazione dei suddetti percorsi;
- rendersi disponibili ad **incontri con enti, soggetti, operatori** utili alla migliore messa a punto delle azioni e dei progetti che verranno individuati nell'ambito dei suddetti processi;
- collaborare alla programmazione e all'organizzazione di **iniziative culturali, informative e partecipative rivolte alle comunità locali** con lo scopo di sensibilizzarle e di pervenire alla massima condivisione sui suddetti processi.

Letto, firmato e sottoscritto in

....,